

Lettera aperta alle famiglie che entreranno al nido

Care mamme, cari papà,

care famiglie che state per iniziare questo percorso,

l'ingresso al nido è un momento importante, a volte atteso con entusiasmo, altre volte accompagnato da domande, emozioni intense, piccole fatiche. È un passaggio che riguarda i bambini, ma anche gli adulti che li accompagnano. Per questo desideriamo accogliervi con una lettera che racconta il senso del cammino che faremo insieme: un percorso fatto di piccoli passi, ciascuno con il suo valore, che ci aiuteranno a costruire un'alleanza educativa solida e serena.

*Quelle che troverete nelle pagine che seguono non sono semplici indicazioni, ma **passi condivisi**, pensati per accompagnare l'ingresso al nido e per sostenere la relazione tra voi, il vostro bambino e la comunità educativa. Sono gesti quotidiani che, messi uno accanto all'altro, costruiscono fiducia, continuità e presenza. La vostra collaborazione sarà preziosa per tutto l'anno educativo.*

Primo passo - Un tempo che richiede presenza

L'ambientamento è un tempo che chiede attenzione e disponibilità. Non è raro che, nei primi giorni, sentiate la fatica: il ritmo cambia, le emozioni si muovono, il corpo stesso reagisce...è normale! È il segno che state attraversando un passaggio importante insieme al vostro bambino.

Gli studi sull'attaccamento ci ricordano che la separazione non è un gesto improvviso, ma un processo che si costruisce. La presenza dell'adulto sin nei primi giorni di inserimento, non serve solo al bambino: serve anche a voi, per trovare un modo nuovo di stargli accanto mentre entra in un mondo che ancora non conosce. La vostra presenza è parte della sua sicurezza.

Secondo passo - Il valore del pasto condiviso nei primi giorni

*Nei primi momenti di ambientamento vi chiederemo di pranzare con il vostro bambino. Può sembrare un dettaglio, ma non lo è: il pasto è uno dei momenti più carichi di significato nella vita del nido. Sedersi a tavola in un luogo nuovo, con persone nuove, richiede fiducia. La vostra presenza, lo stare a tavola, mangiare o assaggiare il cibo, aiutano il bambino a sentire che quello spazio può diventare un "luogo buono", il cibo può essere un ponte tra casa e nido. Insieme, in quei giorni, costruiremo la sua **base sicura**: un punto da cui partire e a cui tornare, un legame che gli permetterà di esplorare con serenità.*

Terzo passo - La puntualità come gesto di cura reciproca

Il nido è una comunità che vive di tempi condivisi. La puntualità non è solo una questione organizzativa: è un gesto di rispetto verso chi si prende cura dei bambini e verso chi lavora per mantenere gli spazi accoglienti, puliti e pronti ogni giorno.

Gli orari di apertura e chiusura del servizio, compresi quelli del PRE e del POST, indicano il momento in cui il nido accoglie e il momento in cui il nido conclude la giornata.

Se, ad esempio: il POST termina alle 17.30, significa che alle 17.30 il servizio si conclude e tutti devono essere già usciti dalla struttura. La puntualità è un modo concreto per sostenere il lavoro di chi si prende cura dei vostri bambini, permettendo alle educatrici e alle collaboratrici di prendersi cura degli ambienti e di chiudere la giornata con ordine e serenità.

Quarto passo - Il silenzio digitale

Durante l'ambientamento vi chiediamo di non utilizzare il cellulare. È una scelta che nasce dal rispetto profondo per il bambino e per le relazioni che in quei giorni stanno nascendo. Entrare al nido significa entrare in un luogo che mette al centro le relazioni

Il cellulare, anche quando lo usiamo per pochi secondi, interrompe, distoglie lo sguardo, spezza il filo dell'attenzione, crea una distanza che il bambino percepisce immediatamente. Nei primi giorni, quando tutto è nuovo e ancora da comprendere, il bambino cerca nel volto del genitore un punto fermo che gli consente di orientarsi. Se quello sguardo si perde nello schermo, anche solo per un attimo, può sentirsi incerto, disorientato, meno sostenuto.

Per questo vi chiediamo di salvaguardare quei momenti: l'ingresso, il saluto, il ricongiungimento, sono tempi preziosi, da vivere con pienezza. Sono attimi brevi ma fondamentali, il bambino vi guarda per capire se può fidarsi del nuovo ambiente, se può lasciarsi andare al gioco, se può ritrovare calma al momento del ritorno. Scegliere il silenzio digitale significa dire al bambino: "In questo momento ci sono. Sono qui con te, davvero." È un gesto semplice, ma capace di nutrire la relazione, di dare sicurezza, di rendere più dolce ogni passaggio.

Questa attenzione non riguarda solo l'ambientamento, vale per tutto l'anno, ogni volta che vi separate o vi ritrovate. Sono momenti che meritano di essere abitati con presenza piena, perché sono il cuore della relazione quotidiana tra voi, il vostro bambino e il nido.

Allo stesso tempo, nei Nidi d'Infanzia del Comune di Castenaso siamo consapevoli del valore della media education come risorsa educativa e didattica, sappiamo che i bambini crescono in un mondo attraversato dalle tecnologie e che è nostro compito accompagnarli a farne un uso consapevole, creativo e rispettoso.

Quinto passo - Un cammino che si costruisce insieme

L'ambientamento non è solo un inizio: è il primo passo di una relazione educativa che durerà tutto l'anno. È un tempo in cui ci si conosce, ci si ascolta, si costruisce fiducia. È un tempo in cui il nido impara a diventare comunità e in cui ogni famiglia trova un posto, una voce, un ruolo.

A voi chiediamo collaborazione, presenza e fiducia. Noi vi garantiremo cura, ascolto e un impegno quotidiano per costruire con i vostri bambini un luogo in cui crescere con serenità, curiosità e gioia.

Siamo felici di iniziare questo cammino insieme.

Con cura,
**Le educatrici, le collaboratrici
e il coordinatore pedagogico
dei Nidi d'Infanzia del Comune di Castenaso
Matilde Rispoli**